

RELAZIONE FINALE SULL'ESPERIENZA ERASMUS KA+ A BARCELLONA DAL 28/04/2024 AL 04/05/2024

PARTECIPANTI: Prof.sse Anastasi Rosy, Marino Nadia, Summa Maria Grazia, Tomasello Agata Antonella

Quando ho proposto la mia candidatura per la mobilità professionale nell'ambito del programma Erasmus ka+ della mia scuola, avevo in mente di sperimentare un'opportunità di formazione e aggiornamento basata sullo scambio e la valorizzazione di approcci, metodologie ed esperienze didattiche maturate nel percorso professionale e sulla collaborazione in un contesto multiculturale con lo scopo di giungere alla condivisione di obiettivi, tecniche ed idee in una dimensione europea dell'istruzione. E così è stato: le mie colleghe ed io ci siamo trovate in un clima cooperativo e motivante costituito da colleghi provenienti da Serbia, Polonia, Portogallo, Curaçao. Un'esperienza davvero stimolante, sia dal punto di vista dello scambio, appunto, che dal punto di vista linguistico.



Il primo giorno c'è stata l'accoglienza di tutti i corsisti da parte dei formatori dell'Euromentor di Barcellona. L'Ente ci aveva precedentemente fornito informazioni generali sul corso e sulle attività previste. Il corso che abbiamo seguito, "All children are special", era tenuto dalla psicologa Alyona Futsur e ci ha accompagnato in questo fantastico percorso con competenza ed empatia. Inizialmente abbiamo presentato noi stessi e gli Istituti di provenienza. Successivamente la nostra formatrice ha proposto alla fine delle slide in cui ha presentato un excursus storico sull'educazione inclusiva. Solitamente lei ha sempre alternato input teorici a lavori prevalentemente di gruppo, pratici e inclusivi. Le lezioni sono, infatti, state sempre stimolanti e formative. Uno spirito collaborativo si è subito instaurato all'interno del gruppo, cosa che ha sicuramente favorito l'aspetto relazionale e ci siamo così trovate immerse in un lavoro costante e fattivo, grazie soprattutto ad un personale docente competente e motivante. Le tematiche analizzate ci hanno permesso di apprendere nuove dinamiche educative e rafforzare conoscenze già in nostro possesso: l'importanza del coinvolgimento emotivo del docente, l'entusiasmo, l'amore per il proprio lavoro; la creatività dell'alunno, quella che scaturisce da proprio io; l'organizzazione che consente di attivarsi per creare ambienti e situazioni favorevoli a un apprendimento inclusivo.





Activity into the wood



Nei giorni seguenti abbiamo sperimentato diverse attività pratiche da proporre ai nostri alunni, quali ad esempio, attività ludiche, attività sullo sviluppo della propria consapevolezza e sull'intelligenza emotiva (ruota delle emozioni), attività di brainstorming atte a consolidare empatia, connessioni, legami con gli alunni.

Questo corso si è concentrato prevalentemente sul fornire a noi insegnanti strategie e tecniche efficaci per gestire le classi, favorire la diversità, promuovere pratiche inclusive, sostenere il benessere emotivo e sociale degli studenti e gestire efficacemente la classe per ottimizzare le opportunità di apprendimento. Abbiamo, infatti, affrontato argomenti come la promozione del senso di appartenenza, della diversità e dell'inclusione in classe, la promozione della salute mentale e della resilienza emotiva, l'implementazione di pratiche di insegnamento inclusive, la

gestione del comportamento degli studenti e la creazione di relazioni di supporto all'interno della comunità della classe. Il corso "All children are special" è stato progettato proprio per fornirci una comprensione completa dei principi e delle pratiche dell'educazione inclusiva. L'educazione inclusiva è un approccio didattico che enfatizza la necessità di soddisfare le diverse esigenze e abilità di apprendimento di tutti gli studenti, indipendentemente dal loro background, abilità o disabilità.

La creazione di classi inclusive è l'obiettivo principale del corso. Noi tutti abbiamo sviluppato strategie per promuovere un ambiente scolastico inclusivo atto a valorizzare e accogliere tutti gli studenti. Ciò include l'apprendimento della progettazione della classe, dei materiali e delle risorse che possono supportare l'inclusione. L'insegnamento differenziato è un altro aspetto essenziale del corso. Abbiamo infatti compreso appieno il concetto di istruzione differenziata e il suo ruolo nell'affrontare le diverse esigenze di apprendimento e abbiamo inoltre imparato come adattare le lezioni per adattarsi a diversi stili e abilità di apprendimento.

La collaborazione e il lavoro di squadra sono fondamentali nell'educazione inclusiva. Il corso ha infatti esplorato modelli e strategie di insegnamento collaborativo per lavorare con professionisti dell'educazione speciale e personale di supporto. Inoltre, ci è stato di enorme aiuto l'apprendere l'importanza di una comunicazione efficace con i genitori e gli operatori sanitari. Ci è stato anche presentato il quadro Universal Design for Learning (UDL) che serve ad aiutare gli insegnanti a sviluppare piani di lezione e materiali curriculari flessibili e inclusivi. Questo approccio consente agli insegnanti di fornire risorse adattabili per soddisfare le diverse abilità e stili di apprendimento degli studenti.

Il corso affronta metodi di accertamento e valutazione in una classe inclusiva. Abbiamo infatti esplorato tecniche di valutazione inclusive che considerano le diverse esigenze di apprendimento. Abbiamo inoltre trattato le strategie per fornire feedback e supporto agli studenti di tutte le abilità, strategie per incoraggiare comportamenti positivi e promuovere l'inclusione sociale tra tutti gli studenti. Sono state inoltre affrontate le sfide comportamentali comuni e il bullismo in un contesto inclusivo.

Comprendere i Piani Educativi Individualizzati (PEI) è un aspetto chiave del corso. L'ultimo giorno del corso è stato dedicato quindi ad approfondire lo scopo dei PEI e come collaborare con i team di educazione speciale nel loro sviluppo e implementazione.

L'esperienza formativa è stata decisamente positiva. L'ente ha, infatti, organizzato il corso in modo serio e rigoroso; le attività previste e le lezioni hanno fornito spunti di riflessione interessanti. Inoltre, il confronto con altre docenti ha rappresentato uno stimolo e un arricchimento personale oltre che professionale.

